



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°  
"A. ZANZOTTO"

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004  
☎ e Fax 0438/554722- 946112 - [TVIC854004@istruzione.it](mailto:TVIC854004@istruzione.it)- [TVIC854004@pec.istruzione.it](mailto:TVIC854004@pec.istruzione.it) - [www.icvittorioveneto2.gov.it](http://www.icvittorioveneto2.gov.it)

Prot. n. 9476/A36 – Circ. n. 37

Vittorio Veneto, 13/11/2015

AGLI INSEGNANTI  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**OGGETTO: Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento: indicazioni operative.**

Al fine di coordinare le azioni a favore degli alunni con certificazione di DSA si elencano alcune indicazioni operative utile agli insegnanti per una buona gestione dei casi e per una corretta compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

#### LE FASI DELL'ACCOGLIENZA

Il Dirigente Scolastico e/o il Referente DSA, se richiesto, incontra la famiglia degli alunni con nuova certificazione DSA.

I genitori possono rivolgersi ai referenti DSA e/o agli insegnanti per ricevere informazioni sulle pratiche di gestione dei DSA nell'Istituto. A tal fine, in alcuni periodi è aperto uno "sportello DSA".

Gli insegnanti, una volta acquisite le informazioni necessarie, anche attraverso un'attenta lettura della diagnosi e della eventuale documentazione allegata, incontrano i genitori per un confronto utile anche alla stesura del Piano Didattico Personalizzato.

#### PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

In ottobre/novembre il Consiglio di Classe o il team docenti ha il compito di predisporre il PDP per gli alunni con DSA, con particolare attenzione alla sezione relativa all'Esame di Stato, concordando le modalità di svolgimento, gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare.

Il coordinatore di classe o l'insegnante prevalente, cura la stesura del PDP e acquisisce le firme di docenti e genitori. Inoltre lo invia in formato digitale all'indirizzo [integrazione@icvittorioveneto2.gov.it](mailto:integrazione@icvittorioveneto2.gov.it), lo consegna in originale presso gli uffici della segreteria **entro il 30 novembre** e comunque entro tre mesi dall'acquisizione di una nuova certificazione da parte della scuola e ne inserisce una copia nel registro dei verbali o nel registro personale dell'insegnante prevalente.

Il modello di PDP che il GLI ha deciso di adottare nell'Istituto è quello reperibile sul sito nella sezione "Inclusione-Modulistica-Modello PDP\_DSA"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°  
"A. ZANZOTTO"

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004

☎ e Fax 0438/554722- 946112 - [TVIC854004@istruzione.it](mailto:TVIC854004@istruzione.it)- [TVIC854004@pec.istruzione.it](mailto:TVIC854004@pec.istruzione.it) - [www.icvittorioveneto2.gov.it](http://www.icvittorioveneto2.gov.it)

## STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

La scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare deve essere commisurata ai reali bisogni formativi dell'alunno e va effettuata ricordando che:

- gli strumenti compensativi sono finalizzati alla manifestazione del potenziale del ragazzo e permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti automatici (non intelligenti) compromessi dal disturbo specifico, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna;
- le misure dispensative sono le strategie didattiche messe in atto per favorire i processi di inclusione. Esse *“consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente dispendiose e non migliorano l'apprendimento”*.

L'utilizzo di tali *“strumenti non è immediato e i docenti avranno cura di sostenerne l'uso da parte di alunni e studenti con DSA”*.

Si ritiene opportuno riprendere alcuni aspetti che la normativa vigente individua per assicurare agli alunni con DSA un percorso scolastico personalizzato e rispondente alle loro caratteristiche.

- **Ruoli e i compiti dei docenti, della famiglia e degli alunni** (punti 6.4, 6.5 e 6.6 delle Linee guida):

*“Gli insegnanti di classe sono corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA. In un'ottica di prevenzione dei DSA, adottano metodologie didattiche adeguate allo sviluppo delle abilità di letto-scrittura e di calcolo dell'allievo. Assicurano l'impiego degli opportuni strumenti compensativi e l'adozione delle misure dispensative, finalizzate ad evitare situazioni di affaticamento e disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nel percorso didattico individualizzato e personalizzato.*

*La famiglia consegna al Dirigente scolastico la diagnosi di DSA e formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che autorizza, tra l'altro, il consiglio di classe ad applicare ogni strumento compensativo e ad avvalersi delle strategie dispensative ritenute idonee. Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico.*

*Gli alunni o studenti sono i primi protagonisti di tutte le azioni che scuola e famiglia mettono in campo qualora si presenti una situazione di DSA. Hanno il diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, che tenga conto delle loro potenzialità, e il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico e domestico.”*

- **Documentazione dei percorsi didattici** (art. 3.1 delle Linee guida)

*“Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative dovranno essere dalle istituzioni scolastiche esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.”*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°  
"A. ZANZOTTO"

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004

☎ e Fax 0438/554722- 946112 - [TVIC854004@istruzione.it](mailto:TVIC854004@istruzione.it)- [TVIC854004@pec.istruzione.it](mailto:TVIC854004@pec.istruzione.it) - [www.icvittorioveneto2.gov.it](http://www.icvittorioveneto2.gov.it)

- **Forme di verifica e di valutazione** (art. 6 del D.M. 12-07-2011 e del D.P.R. 22.06.2009, n. 122)

*“La valutazione periodica e finale degli alunni e studenti con DSA deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, in coerenza con gli interventi individualizzati e personalizzati realizzati nel percorso scolastico, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria.*

- **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** (MIUR Prot. n. 3587 del 3 giugno 2014)

*La Commissione d'esame terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA). In particolare, la Commissione prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.*

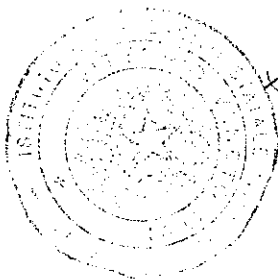
*Sulla base di tale specifica documentazione e di tutti gli elementi forniti dai Consigli di classe, la Commissione predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, prevedendo alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno il clima durante l'esame. Nello svolgimento delle prove scritte, ivi compresa la prova scritta a carattere nazionale, i candidati potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011.*

*I candidati potranno usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione potrà anche prevedere di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.*

*Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la Commissione potrà provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. In particolare, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nelle lingue straniere, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.*

*Ai candidati potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.*

*Per i candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte di lingue straniere, la Commissione predisporrà una prova orale sostitutiva di tali prove scritte nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Eugenio Lucchetta

*Pier Eugenio Lucchetta*